

Caos nei cieli per lo sciopero Lufthansa. Cancellati 342 voli, restano a terra 43 mila passeggeri. Dopo Francoforte, ferme Berlino e Monaco

BERLINO - La protesta degli steward e delle hostess di Lufthansa manda in tilt i cieli europei: ieri circa 342 voli sono stati cancellati, e lo sciopero promosso dal sindacato di categoria Ufo, partito la settimana scorsa a Francoforte, si è esteso anche a Berlino (Tegel) e a Monaco.

«Il sindacato torni al tavolo a trattare», chiede la compagnia di volo tedesca. Il portavoce Klaus Gorny, ha detto che «Lufthansa è pronta al dialogo in qualsiasi momento», anche se, aggiunge, «il personale di cabina del gruppo è fra i più pagati d'Europa». Dopo tredici mesi di trattative, naufragate la settimana scorsa quando il sindacato ha annunciato l'intenzione di scioperare senza preavviso, Ufo chiede innanzitutto un aumento del 5% degli stipendi del personale di cabina (per tre anni infatti la busta paga è rimasta ferma). Inoltre Lufthansa dovrà rinunciare al lavoro interinale e alle dislocazioni del personale nelle filiali low cost. Sono diciottomila i lavoratori coinvolti nella vertenza, e le percentuali di adesione allo sciopero molto alte con punte dell'85%.

«Noi offriamo un aumento delle indennità del 3,5% - ha spiegato il portavoce Gorny. Rinunciamo a licenziamenti per ragioni aziendali, al lavoro interinale e ai contratti a termine». Lufthansa chiede però anche, come tutte le imprese che lavorano nel settore in questo momento, che si adottino le condizioni per riportare il gruppo a una certa competitività.

«Per questo motivo di fronte a un aumento del 3,5% andrebbero calcolate invece di 70, 72 ore di lavoro. I nostri accompagnatori di volo - ha aggiunto - sono fra i meglio pagati d'Europa. Dalla nostra prospettiva è difficile capire che vogliano ancora di più». Dura poi la condanna su uno stile di protesta che sta letteralmente spiazzando la compagnia e che ieri ha coinvolto oltre 43 mila passeggeri: «Nessuna comprensione per una strategia che colpisce la clientela della Lufthansa». Un trend che viene monitorato con preoccupazione da diversi anni, aggiunge il portavoce.

Lo sciopero è partito a Berlino-Tegel alle 5 di ieri ed è durato fino alle 13. A Monaco il personale di cabina ha incrociato le braccia un'ora dopo e resterà in agitazione fino alle 24. Nella concitazione generale, la contrapposizione ha visto toni anche accesi: «Smettetela di fare gli arroganti», ha detto il leader di Ufo Nicoley Baublies. «Quello che è davvero arrogante - ha riposto Lufthansa - è ciò che il sindacato sta facendo ai clienti».